la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXIX

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. GRAFICAMENTE - Via Isabella Morra, 22 - Sant'Arcangelo (PZ) -Tel. 0973 611899 - Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00. Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).Con il patrocinio della Regione Basilicata

N. 1 gennaio 2017

UnipolSai ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

AMBIENTE/I dati dal dossier di Legambiente nell'ambito del progetto "Volontari in rete 2"

Basilicata, terra di biodiversità

Negli anni '90 il territorio lucano protetto non superava i 3.000 ettari di superficie mentre oggi, tra 2 parchi nazionali e 2 regionali, 8 riserve statali e 7 regionali, risultano 19 aree protette per una superficie pari a 193.507 ettari

La Basilicata non solo scrigno di biodiversità ma buona pratica per quanto concerne l'azione di tutela. E' quanto emerge dal dossier "Biodiversità Basilicata" realizzato dalla rete dei circoli di Legambiente: Montalbano Jonico, Pisticci, Avigliano, Potenza, Val d'Agri e Servizio di vigilanza ambientale Legambiente Potenza nell'ambito del progetto "Volontari naturalmente in rete 2" sostenuto da Fondazione Con il Sud. Frutto di un lavoro di monitoraggio sul territorio e di una raccolta dati - si legge in una nota stampa- che ha visto il coinvolgimento volontario di diverse figure professionali, da agronomi forestali a geologi, il dossier è stato presentato nel giugno scorso a Potenza.

Oggetto di studio sono state soprattutto le aree protette della Basilicata che, grazie all'evoluzione normativa a livello nazionale, comunitario ed internazionale, dall'inizio degli anni '90 a oggi sono notevolmente aumentate. Il territorio protetto, infatti, non superava i 3.000 ettari di superficie mentre oggi, tra 2 parchi nazionali e 2 regionali, 8 riserve statali e 7 regionali, risultano 19 aree protette per una superficie pari a 193.507 ettari. In realtà il territorio lucano a tutela è molto più esteso ed equivale a una superficie di oltre 200.000 ettari, ovvero il 20% dell'intero territorio lucano. Un risultato non certo scontato, raggiunto anche grazie all'azione che le istituzioni locali hanno svolto in questo settore. "In coerenza con la Strategia nazionale per la biodiversità, le azioni della Regione Basilicata- continua la nota - hanno portato infatti all'individuazione di 58 siti afferenti a Rete Natura 2000: 20 ZSC (Zone speciali di conservazione), 35 SIC (Siti di interesse comunitario) e 17 ZPS (Zone a protezione speciale). La Basilicata è stata la prima regione italiana dell'area biogeografica mediterranea a dare piena attuazione alla Direttiva Habitat attraverso l'individuazione delle 20 ZSC". **segue in 3^**



La Murgia di San Lorenzo

Annuncio del sottosegretario del Mise, con delega a Poste e Telecomunicazioni, Antonello Giacomelli

30 milioni di euro per completare la fibra ottica in Basilicata

Un piano da completare entro il 2018 e che si aggiunge ad un precedente progetto regionale da 33,2 mln di euro, realizzato da Telecom, in 64 comuni

Completare, entro il 2018, il piano di infrastrutturazione digitale della Basilicata. E' questo l'impegno della Regione Basilicata che si sostanzia di un investimento di 30 milioni di euro. "Un piano - si legge in un comunicato stampa di Confindustria Basilicata - che si aggiunge al precedente progetto regionale da 33,2 mln di euro, realizzato da Telecom, che ha portato la copertura con fibra ottica in 64 comuni lucani". Tutto ciò è stato annunciato dal sottosegretario del Mise, con delega a Poste e Telecomunicazioni, Antonello Giacomelli nel corso del convegno "Dalla banda ultralarga alla digital society" che si è svolto presso la sede di Confindustria Basilicata a Potenza. L'esponente di Governo ha anche raccolto e rilanciato l'invito rivolto dal direttore generale del dipartimento Attività produttive della Regione, Giandomenico Marchese, a realizzare in Basilicata - con il coinvolgimento dell'Associazione degli industriali lucani e dell'Università - una sorta di laboratorio sperimentale in tema di digital economy. Un convegno voluto da Confindustria Basilicata, a qualche settimana di distanza dall'evento su Industria digitale con il ministro Calenda, per fare ancora una volta - come ha spiegato il presidente degli industriali lucani, Pasquale Lorusso - un punto sui temi della digitalizzazione, questa volta con un focus specifico sulle infrastrutture telematiche. "La trasformazione digitale - ha dichiarato il presidente Lorusso - rappresenta un fattore imprescindibile di sviluppo economico e globalizzazione. Soprattutto una regione come la Basilicata, penalizzata dal punto di vista delle infrastrutture materiali, deve trovare nella diffusione delle infrastrutture immateriali lo strumento privilegiato per il superamento degli squilibri territoriali. Completata la prima di implementazione dell'Agenda digitale europea, i nostri sforzi devono andare ora nella direzione di estendere la trasformazione digitale del Paese alle relazioni tra imprese e Pa e tra imprese e imprese, per rilanciare la competitività del tessuto economico. Con l'obiettivo di una maggiore efficienza nei processi amministrativi, più flessibilità sui processi commerciali, meno costi e più qualità dei servizi offerti".

I Sassi di Matera nelle special collections di Google street view



Ci sono anche i Sassi di Matera fra i luoghi più suggestivi del mondo inseriti nelle "Special Collections" di Google Street View. Dal sette dicembre scorso, infatti, il fascino del centro storico di Matera, del suo dedalo di percorsi e dei suoi vicinati, entra a far parte della straordinaria collezione che Google offre ai suoi utenti. Le "Special Collections", infatti, riguardano meraviglie della natura, paesaggi storici, parchi, musei e monumenti non raggiungibili dalla tradizionale google-car, e comprendono siti come Machu Picchu, il Monte Bianco, il parco di Yosemite, le profondità degli oceani, la foresta Amazzonica, le piramidi di Ghiza e altri tra i luoghi più suggestivi e inaccessibili del pianeta.

Le immagini, disponibili per l'esplorazione su www.google.com/streetview con la tradizionale navigabilità e la qualità del servizio di Google, sono state riprese da un operatore che la scorsa estate ha percorso a piedi le salite e discese del centro materano, portando sulle spalle uno zaino munito di fotocamere. Oggi, quindi, questa nuova vetrina si aggiunge agli strumenti di promozione del nostro patrimonio storico-culturale e paesaggistico.

E' il finanziamento del Cipe nell'ambito del Piano operativo Fsc 2014-2020

Oltre 341 mln di euro alla Basilicata per strade e dighe

Alla Basilicata oltre 341 milioni di euro. A tanto ammonta il finanziamento destinato alla nostra regione dal Piano operativo Fsc 2014-2020 approvato nel dicembre scorso dal Comitato interministeriale programmazione economica (Cipe). Ad annunciarlo il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha preparato il piano, definito "robusto" dal Ministro, Graziano Delrio, con l'obiettivo di "migliorare la rete stradale e ferroviaria". Gli interventi da attuare in Basilicata sono 13 di cui quattro riguardano le strade e nove le dighe che necessitano di manutenzione. Più nello specifico, è previsto "il completamento della riqualificazione del raccordo autostrade Potenza-Sicignano e della Basentana dove è destinata una spesa di 150 milioni di euro", mentre altri 67 milioni di euro sono destinati al collegamento mediano "Murgia-Pollino Matera-Ferrandina-Pisticci" e al terzo stralcio della Ss 658 Potenza-Melfi. Sul versante delle dighe sarà quella di Monte Cotugno, in territorio di Senise, interessata da interventi di manutenzione per un finanziamento di cinque milioni di euro.

Sommario

-Il primo biscotto certificato italiano	pag. 2
-Prodotti tipici di Roccanova	pag. 2
-Frecciarossa anche in Basilicata	pag. 3
-Presepe vivente nel centro storico	pag. 4
-In "Bike Sharing" per Roccanova	pag. 6
-In Vaticano l'arte di De Marinis	pag. 7
-Un anno di Piazza	pag. 8
-Roccanova con la sindrome esterna	pag. 10

Coldiretti Basilicata/Il prodotto tutto italiano in regalo a Natale ai bambini

Nasce il primo biscotto certificato italiano

Da un'intesa tra Coldiretti Basilicata e il Biscottificio "Di Leo" di Matera. L'accordo prevede l'utilizzo per la produzione dei biscotti, del grano teneroBramante seminato nella stagione in corso e prodotto esclusivamente nella provincia di Matera



"Nel periodo natalizio Coldiretti Basilicata e il Biscottificio "Di Leo" di Matera hanno pensato di regalare il primo biscotto prodotto da grano certificato italiano. La forza sociale amica dell'Italia anche questa volta, per espletare al meglio il suo progetto legato alla territorialità e al 'made in Italy', ha scelto quale partner il primo industriale biscottiero che da 25 anni ha detto no all'olio di palma per le sue produzioni di biscotti, garantendo da tempo sicurezza su tutto il processo alimentare". E' quanto si legge in un comunicato della Coldiretti Basilicata dove ci precisa anche che "l'azienda materana ha sostituito, infatti, quello di palma con altri oli (mais e girasole) nelle proprie ricette e, da settembre 2016, produce solo biscotti *oilpalm free"*. "Con i nuovi prodotti- continua la nota - la Di Leo sta consolidando il proprio posizionamento nel segmento salutistico-integrale, nel quale è già leader di mercato in Puglia e Basilicata e per rispondere alla crescente domanda di prodotti salutistici l'azienda ha avviato un investimento di circa 8,5 milioni di euro, da completarsi entro i primi mesi del 2018, per costruire un nuovo opificio di 6 mila metri quadri, avviare una nuova linea produttiva di biscotti 'gluten free' e potenziare gli impianti esistenti dedicati alla produzione di biscotti bio e vegani". "L'export, che oggi si attesta attorno all'8 per cento del fatturato- sottolinea ancora la Coldiretti - è leggermente cresciuto in questi ultimi anni concentrandosi in Usa, Australia, Nord Europa, Belgio, Croazia e Israele. E l'accordo sottoscritto nel dicembre scorso prevede l'utilizzo per la produzione dei biscotti, del grano tenero Bramante seminato nella stagione in corso e prodotto esclusivamente nella provincia di Matera". Intanto dieci produttori cerealicoli materani hanno già provveduto alla semina circa 130 ettari di grano Bramante pari a 5 mila quintali di prodotto. "Il protocollo non mira tuttavia alla certificazione della sola fase della semina, che indubbiamente valorizza il territorio della città di Matera, capitale della cultura 2019, ma- continua la Coldiretti - vuole garantire soprattutto la genetica del seme di prima riproduzione coinvolgendo la società sementi SIS, la quale conserva e certificata tutte le sementi cerealicole italiane". A suggellare e certificare tutto l'accordo anche il FdAi (Fatto da agricoltori italiani) la società nata da Coldiretti e preposta a garantire il cibo interamente Made in Italy.

Tanti frutti, tutti prodotti nell'azienda agricola "Torre Rosano" in un paniere rigorosamente biologico che nasce e si conclude a Roccanova

Dai ceci alla pasta, dal mosto cotto alle marmellate

Accanto al buon vino "Grottino di Roccanova" tornano sulla tavola tante bontà tipiche d'altri tempi



Nel momento in cui da Matera arriva la notizia del primo biscotto prodotto da grano certificato, altre tipicità, sempre "made in Basilicata", arricchiscono un paniere di bontà. E' il caso dei prodotti dell'azienda "Torre Rosano" di Roccanova, gestita da Sara Maria Collarino, giovane dottoressa in economia, che da qualche anno ha rilevato l'attività agricola improntata alla produzione di vino "Grottino di Roccanova" prima condotta dal padre Franco adesso più interessato alla cura dei terreni. Quei terreni generosi che danno buoni frutti, tutti prodotti nella terra dell'azienda in una filiera che nasce e si conclude a Roccanova con l' intervallo della trasformazione in aziende certificate. E poi ancora qui, nell'azienda di contrada "Grotte di Potenza" che è anche "Punto di Campagna amica" associata alla Coldiretti, il consumatore trova bontà tipiche d'altri tempi. Ecco dunque i barattoli di ceci bianchi e quelli neri. L'olio, ma anche la pasta di semola rimacinata di grano duro "senatore Cappelli" e il mosto cotto**.** Autentica prelibatezza come le marmellate. Tante marmellate. Dalle più conosciute, come quella alle ciliegie e mela cotogna, a quelle più particolari e originali, come la confettura di fichi Troiano e peperoncino, quella alle arance e cioccolato, alla crema di castagne e rum, fino a quella di melagrano e quella alle bacche di sambuco e vino Grottino. Tutto è rigorosamente improntato al biologico in un paniere che esalta i prodotti ed i sapori della terra di Roccanova. Tante squisitezze che i consumatori pare stiano dimostrando di apprezzare molto. "Si stiamo riscontrando un positivo consenso che ci incoraggia ad andare avanti in questa riscoperta e proposizione, anche on line sul sito www.torrerosano.it, di antichi sapori", sottolinea al nostro giornale la giovane titolare, vincitrice per due anni consecutivi dell' *Oscar Green* attribuitole dalla *Coldiretti Giovani Impresa* di Basilicata per la sezione *Esportare il territorio* al quale si è aggiunto un riconoscimento ancor più importante e di livello nazionale: il 3° posto del concorso nazionale *Nuovi Fattori di Successo* che le ha assegnato il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali due anni fa.

Il commento positivo del presidente di Coldiretti Basilicata, Piergiorgio Quarto

"L'agricoltura del sud cresce"

Incremento record del 7,1%, quasi il doppio della media nazionale del 3,7%

L'agricoltura del Mezzogiorno grazie ad un incremento record del 7,1 cento cresce quasi il doppio della media nazionale del 3,7 per cento e contribuisce a colmare il divario del Meridione rispetto al resto d'Italia. E' quanto fa sapere Coldiretti sulla base dei dati Istat sui conti economici territoriali nel 2015. "L'agricoltura del Sud fa segnare il maggior incremento del valore aggiunto tra tutti i settori produttivi e tra le diverse aree territoriali a dimostrazione del fatto che - evidenzia il presidente di Coldiretti Basilicata, Piergiorgio Quarto in un comunicato diffuso a dicembre scorso - l'agricoltura nel Mezzogiorno è oggi capace di offrire prospettive di futuro. Il rilancio del Sud passa dunque dalla capacità di riuscire finalmente a sfruttare le risorse culturali e paesaggistiche e ambientali che offrono enormi opportunità all'agricoltura di qualità, all'enogastronomia e al turismo". "Un nuovo modello di sviluppo che - conclude Quarto - passa dalla valorizzazione della distintività del territorio come hanno dimostrato di saper fare le moltissime nuove imprese condotte da giovani nate nel comparto agricolo".

Pubblicate le graduatorie regionali sul sito www.basilicatapsr.it

Contributi per i giovani agricoltori

749 le domande presentate, 722 ammissibili e 183 quelle finanziabili

Sul sito www.basilicatapsr.it sono pubblicate le graduatorie delle domande ammesse e finanziabili del Bando Misura 6.1.1, "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori" del Psr Basilicata 2014-2020, I finestra.

Nell'informare i beneficiari di questo atto il Dipartimento Politiche agricole e forestali della Regione spiega che "su 749 domande pervenute ne risultano ammissibili 722, mentre 27 sono le domande non ammesse e 183 sono le domande ammesse e finanziabili con un contributo di 60/70 mila euro, e solo l'ultimo verrà finanziato in quota parte".

VENDESI
Appartamento di 65 mq.- 4 vani e servizi più terrazzo. Salita Ponte n. 2- Roccanova
Proprietà: Antonia De Pierro -
Tel 0572-81135

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1919
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB"
ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

la Piazza
Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Da domenica 11 dicembre attiva la linea sulla tratta Milano-Roma-Taranto

Frecciarossa anche in Basilicata

Partenza ogni mattina alle ore 5.48 da Taranto. Fermate a Metaponto alle 6.16, Ferrandina 6.41, Potenza Centrale alle 7.35. Il ritorno da Milano alle 15.20, con arrivo a Roma Termini alle 18.50, alle 22.19 a Potenza, a Taranto a mezzanotte



Il servizio Frecciarossa in Basilicata partirà domenica 11 dicembre, grazie al contratto di servizio tra Regione e Trenitalia: per un anno, in via sperimentale, sarà garantita una corsa giornaliera di andata e ritorno, attraverso una coppia di treni di ultima generazione denominata Frecciamille. Allo stesso tempo sarà mantenuto il servizio bus Freccialink, per il collegamento all'alta Velocità da Matera e Potenza verso Salerno. E' quanto emerso nel corso di un incontro con i giornalisti nel dicembre scorso convocato dall'assessore regionale alle Infrastrutture e trasporti, Nicola Benedetto, per presentare i dettagli del collegamento Frecciarossa Milano-Roma-Taranto, con le fermate a Potenza, Ferrandina e Metaponto. Alla conferenza stampa erano presenti anche Donato Arcieri, dirigente del Dipartimento Infrastrutture e mobilità, Sabrina De Filippis, responsabile commerciale servizio universale Trenitalia e Serafino Lo Piano, responsabile vendite corporate e trade per il Centro Sud di Trenitalia. "Il momento tanto atteso dai lucani - ha detto l'assessore Benedetto - è finalmente arrivato. Abbiamo voluto fare il punto su quello che sarà il servizio che partirà da domenica prossima 11 dicembre attraverso il Frecciamille, treno di ultima generazione. Molto importante, per raggiungere questo traguardo, è stato il lavoro svolto degli uffici del Dipartimento Mobilità, che sono riusciti a dimostrare tecnicamente a Trenitalia che il Frecciarossa può transitare nel nostro territorio da Potenza fino a Taranto". "Non potendo avere l'Alta Velocità, per caratteristiche strutturali della nostra rete ferroviaria - ha evidenziato il dirigente Arcieri - abbiamo approcciato il problema diversamente, lavorando sul servizio e sulla sua sostenibilità". Il servizio, in continuità con l'Alta Velocità già esistente fino a Milano, collegherà Taranto a Potenza, passando anche per le stazioni di Ferrandina e di Metaponto. Il contratto di servizio con Trenitalia avrà la durata di un anno. "Sarà un anno di sperimentazione - ha evidenziato Arcieri - per capire la sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento". Gli orari previsti sono sicuramente agevoli per i passeggeri. Per fare qualche esempio, il Frecciamille partirà ogni mattina alle ore 5.48 da Taranto, ci saranno poi le fermate di Metaponto alle 6.16, di Ferrandina alle 6,41, di Potenza Centrale alle 7.35. Per il ritorno, la partenza è prevista da Milano alle 15.20, con arrivo a Roma Termini alle 18.50, alle 22.19 a Potenza centrale, a Taranto a mezzanotte. Il costo dei biglietti: 63,50 euro fino a Roma e 113,50 fino a Milano. Il viaggio da Salerno a Potenza centrale, costerà 14,50 euro.

"Testo unico del vino", stop alla burocrazia

Si punta ad avere una sola norma di riferimento per il settore vitivinicolo

Sul numero di ottobre abbiamo parlato della nuova "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e commercio del vino", il cosiddetto "Testo Unico del Vino" definitivamente approvato nel dicembre scorso dalla Camera con il quale si punta ad avere una sola norma di riferimento per il settore vitivinicolo e quindi ad accelerare la semplificazione burocratica. Ma in concreto quali saranno i benefici per i produttori derivanti da? Questo provvedimento Il testo unico porterà alla semplificazione delle comunicazioni e adempimenti a carico dei produttori, revisione del sistema di certificazione e controllo dei vini a denominazione di origine ed indicazione geografica con un contenimento dei costi, alla revisione del sistema sanzionatorio, l'introduzione di sistemi di tracciabilità anche per i vini a IGT e norme per garantire trasparenza sulle importazioni dall'estero. "In questo modo viene ridotto della metà il tempo dedicato alla burocrazia - spiega il presidente di Coldiretti Basilicata, Piergiorgio Quarto in una nota diffusa a settembre scorso - che dal vigneto alla bottiglia rende necessario adempiere a più di 70 pratiche che coinvolgono 20 diversi soggetti che richiedono almeno 100 giornate di lavoro per ogni impresa vitivinicola per soddisfare le 4mila pagine di normativa che regolamentano il settore". "La burocrazia - precisa la Coldiretti - è considerata dai vitivinicoltori il principale ostacolo al loro lavoro che nel 2015 ha consentito di realizzare un fatturato record di 9,7 miliardi soprattutto grazie all'export che è stato di 5,4 miliardi e risulta in ulteriore aumento del 3% nel primo semestre del 2016. Il vino in Italia attiva un motore economico che genera opportunità di lavoro nella filiera a 1,3 milioni di persone". La ricaduta occupazionale riguarda sia le persone impegnate direttamente in vigne, cantine e nella distribuzione commerciale, sia quelle impiegate in attività connesse e di servizio. Secondo una ricerca di Coldiretti, "per ogni grappolo di uva raccolta si attivano ben diciotto settori di lavoro dall'industria di trasformazione al commercio, dal vetro per bicchieri e bottiglie alla lavorazione del sughero per tappi, continuando con trasporti, accessori, enoturismo, cosmetica, bioenergie e molto altro".

VENDESI

Terreno agricolo di un ettaro in C.da Valleranno di Roccanova. Uliveto con circa 120 piante. Terreno in piano comodamente accessibile e con piccolo boschetto
Proprietà Domenico Noia tel. 338-4191215

BASILICATA/I risultati dei dati Istat relativi al 2015

43 vittime di incidenti stradali

1.563 i sinistri, di cui 839 avvenuti in provincia di Potenza e 724 nel Materano

Sono stati 936 gli incidenti stradali che si sono verificati in Basilicata nel corso del 2015 e che hanno causato la morte di 43 persone e il ferimento di altre 1.562. Di questi, 501 sono avvenuti in provincia di Potenza e 435 in provincia di Matera. E' quanto si evince dai dati Istat. Rispetto al 2014, il numero degli incidenti rimane invariato; continua a crescere, invece, sia il numero dei feriti (+2,3%) che quello dei morti (+4,9%). Si confermano, quindi, anche per il 2015 le significative differenze rispetto alle variazioni rilevate nell'intero Paese, che ha registrato una riduzione del numero di incidenti e di feriti (rispettivamente -1,4% e -1,7%) e un aumento più contenuto (+1,4%) del numero di vittime della strada. La variazione in % delle vittime negli ultimi 14 anni risulta -29,2% per la provincia di Matera e -25,7% per la provincia di Potenza. L'indice di mortalità in regione è pressoché uguale all'anno precedente con un +0,21% rispetto al 2014. Provincia di Potenza con 5,2% e Matera 3,9%. Quindi in aumento nella provincia potentina rispetto al 2014 di un +0,58%, il dato scende nel materano con un -0,15% In Basilicata sono 462.137 i veicoli che risultano al Pubblico registro automobilistico nel 2015 di cui 1.563 sono stati coinvolti in incidenti nel 2015, 839 in provincia di Potenza e 724 in provincia di Matera. Il dato è in diminuzione rispetto all'anno precedente con circa 50 incidenti in meno.

La "rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone" riguarda tutti gli incidenti stradali verificatisi sulla rete stradale del territorio nazionale, verbalizzati da un autorità di Polizia o dai Carabinieri, avvenuti su una strada aperta alla circolazione pubblica e che hanno causato lesioni a persone, morti e/o feriti, con il coinvolgimento di almeno un veicolo. La rilevazione è condotta correntemente dall'Istat, con la compartecipazione dell'ACI e di numerosi Enti pubblici istituzionali, è a carattere totale e a cadenza mensile (inserita tra le rilevazioni di interesse pubblico nel Programma Statistico Nazionale - PSN - IST00142).

GENERAL ELETTRO
Nicodemo
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

dalla 1^

Basilicata, terra di biodiversità

L'impegno della Regione Basilicata è andato anche oltre. In particolare, il Programma Rete Natura 2000 (durante il periodo 2008-2012) attraverso un approfondito monitoraggio, ha permesso di mettere in luce elementi di rilievo in termini di diversità biologica arrivando, nel caso degli uccelli, a individuare un numero complessivo di circa 1000 entità. L'analisi ambientale effettuata all'interno di SIC lucani è stata di fondamentale importanza per valutare lo status degli habitat presenti. "Grazie a tale azione – continua il dossier - si è arrivati a definire una presenza sul territorio lucano di ben 61 Habitat di interesse comunitario. Su 27 siti monitorati, 13 tipologie di habitat sono quelli di carattere prioritario, considerati di particolare valore grazie alla presenza di specie rare: in tutta Europa ne sono state individuate 34 tipologie diverse. Gli habitat di "nuova indicazione", cioè l'insieme di porzioni di bosco, superfici, pascoli e parchi fluviali sui quali insistono specie animali o vegetali che non erano state censite nelle campagne di monitoraggio passate, sono 123. All'interno di questi nuovi habitat sono state individuate 239 nuove specie animali e 2.279 specie tra vegetali e arboree. Nella sola Murgia di San Lorenzo, in Val d'Agri, presa da esempio, sono state indicate specie di uccelli mai censiti prima come il Coracias garrulus e l'Alcedo atthis oppure specie vegetali come la Stipa austroitalica".

MISERICORDIA
Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973 577249



Per il quarto anno consecutivo organizzato alla Parrocchia con la collaborazione della Proloco

Presepe a cielo aperto

Il centro storico si anima diventando il luogo ideale per rappresentare la notte della Natività. Circa 40 figuranti in un coinvolgimento e partecipazione della popolazione



Come ogni anno nel piccolo centro di Roccanova si è svolta la cerimonia del presepe vivente, un salto indietro nel tempo nella suggestiva cornice del centro storico, dove piccoli locali sono stati trasformati, per l'occasione, in vecchi laboratori dove si svolgevano antichi mestieri, che la modernità ha visto scomparire pian piano. L' iniziativa, è stata





presa dalla parrocchia locale, capeggiata dal sacerdote del piccolo comune, Don Domenico Martino, che si è detto entusiasta per la riuscita della manifestazione. Accanto a lui vari concittadini, che hanno aiutato molto, mentre un aiuto importante è stato dato anche dalla Proloco locale.

Il presepe ha avuto una durata di circa 2 ore e i figuranti sono stati circa 40. Molti gli angeli, accompagnati da centurioni, che avevano il compito di



difendere il Re Erode, per l' occasione impersonato dal

vigile del paese. Un' altra prova di quanto sia unito il paese e tutti abbiano voglia di aiutarlo a crescere, dal turismo all' economia. Tutto il corteo è stato intramezzato da piccoli stop, nei quali, gli angeli leggevano alcuni passi del vangelo per allietare la cerimonia e rendere più partecipi i cittadini alla Natività che sarebbe stata raffigurata da lì a poco.

L' arrivo è avvenuto in piazza,



a sera inoltrata, e nonostante il freddo i fedeli hanno aspettato con gioia e senso di appartenenza la conclusione del corteo; nonostante l' emozione di Maria e Giuseppe. Il tutto è avvenuto con successo, e l' amore e la carità del Natale è vissuta a Roccanova, in un coinvolgimento e partecipazione generale. Almeno per una sera.

Michele Varraso

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN Uccavall
MAXI OTTICA
D&G GUCCI STALFIERI CARRERA
Controlli Optometrici della Vista GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE
FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675
LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649



Roccanova/iniziativa per le feste natalizie

L'Albero dell'Avis in piazza del Popolo

La Proloco promuove il corso dei presepi e le "Mani ingegnose" la "casa di Babbo Natale"



Non è piazza San Pietro, ma piazza del Popolo a Roccanova. Il messaggio però è lo stesso. Quello della fratellanza, la pace, la solidarietà. E a questi elementi ha voluto legare l'iniziativa l'Avis di Roccanova che ha promosso l'installazione dell'albero nella piazza centrale del paese. Un albero di circa 8 metri di altezza accesso la sera dell'Immacolata per dare il via alle festività natalizie, quando la piazza si è animata di bambini e adulti per festeggiare l'evento al suono di organetti, tamburi e assaggi di torte e "Crispelle" appena fritte. L'Avis di Roccanova, tra le sedi più attive in Basilicata, con oltre 500 soci donatori, non è nuova a iniziative in direzione della solidarietà. Tanti sono stati gli eventi promossi nel corso dei 10 anni di attività. E l'8 dicembre scorso se n'è unito un altro: l'Albero di Natale dell'Avis. E per il Natale non poteva mancare il presepe. Tanti presepi come quelli promossi dalla Proloco. Ben sette, alcuni dei quali allestiti con tocco originale, in piccoli locali lungo corso Dante e via San Rocco. Qualche passo più avanti, sempre in via San Rocco nell'incrocio con via Vittorio Emanuele, ed ecco la "casa di Babbo Natale", nata da un'idea dell'Associazione "Mani ingegnose". Un originale allestimento con legno e riciclo creativo e



La casa di Babbo Natale

ricreativo di grandi e piccini. Il messaggio del colore rosso del Natale intrecciato con le tematiche della pace, della solidarietà, della lotta contro la violenza sulle donne. Un luogo che ha richiamato la curiosità e l'attenzione di tanta gente. Così come tanta, tantissima gente ha partecipato al presepio vivente organizzato dalla parrocchia e svoltosi il 26 dicembre scorso per le vie del centro storico. Un evento diventato ormai un appuntamento sempre atteso di cui ci occupiamo nel servizio a fianco.

Castelluccio
CASH & CARRY
CASTELLUCCIO E PACHECO SRL
Zona P.I.P. C/da Fiumerella
85037 San Brancato di SANT'ARCANGELO (PZ)
Cell. 320 0655116 - TEL. 0973 031615 - 619376
FAX 0971 1830457 - 0973 031614
E-mail: castelluccio.ingr.@email.it

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

ROCCANOVA/Appaltati due progetti attesi da tempo

STRADE DI CAMPAGNA E CAMPO SPORTIVO

Circa 40 mila euro per le vie e 120 mila per il campo di calcio

Appaltati a fine anno scorso i lavori per la sistemazione di alcune strade interpoderali che sono state danneggiate dal maltempo e che da tempo richiedevano un intervento di ripristino. I lavori per un importo di circa 40 mila euro, reperiti dall'avanzo di amministrazione, sono stati appaltati all'Impresa Leone di Roccanova. Gli interventi dovrebbero iniziare a breve e ad essere interessate prioritariamente saranno quelle strade a servizio delle campagne dove abitano alcuni nuclei familiari. Poi tutte le altre. Nel prossimo numero approfondiremo l'argomento. Così come approfondiremo anche un altro argomento: quello riguardante il campo sportivo comunale.

Anche per il campo di calcio l'amministrazione ha appaltato i lavori di rifacimento e ammodernamento. L'impresa aggiudicataria è la Edilnova di Roccanova, il cui amministratore unico è l'ing. Giovanni Lerra. Ricordiamo che anche il campo sportivo aveva bisogno di un intervento di ammodernamento che non avveniva da oltre 10 anni. Ora sarà possibile grazie ad un progetto di 120 mila euro, di cui 70 mila euro è il contributo della Regione e la restante parte integrata con fondi comunali.

AMBULATORIO COMUNALE

Orari di Apertura

A seguito di una riorganizzazione attuata dal Servizio Sanitario regionale di Basilicata- Azienda Sanitaria Locale di Potenza-Ambito territoriale ex Asl n 3 di Lagonegro, l'attività ambulatoriale nel Comune di Roccanova ed in quello di Castronuovo viene così rimodulata. Il medico di base, ex ufficiale sanitario, sarà pertanto presente nei seguenti giorni ed orari **Roccanova 2° e 4° venerdì del mese dalle ore 11.30 alle ore 13.30. (0973-833173). Castronuovo, sempre il 2° e 4° venerdì del mese, dalle ore 9.00 alle 11.00.(0973-835172)**
Negli altri giorni l'utenza potrà rivolgersi all'ambulatorio di Senise

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori (artt. 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448 e all'Assegno per Maternità e (art. 74 del Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151) sono le seguenti:

- Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione (entro il 31 gennaio 2017 per le domande relative l'anno 2016);

- Per assegno di Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio .

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune.
.Allo stesso ufficio possono essere richieste eventuali altre informazioni in merito.
A seguito del D.L. 201/2011 che impone alle pubbliche amministrazioni il divieto di effettuare pagamenti in contanti superiori i 1000 euro, è necessario richiedere il pagamento tramite bonifico bancario o libretto postale. Nella domanda vanno indicate le coordinate bancarie (codice Iban) al fine dell'accredito dell'assegno.



Vanity
PARRUCCHIERA UNISEX
Carmen Novelli
Via Vittorio Emanuele - 85036 Roccanova (Pz)
CELL. 342 0748794



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili nell'Albo on-line sul sito del Comune
Seduta del 29 dicembre 2016

n.15 Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 43 del 21.11.2016, concernente variazione al bilancio 2016. (*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza)*.

n.16 Approvazione Piano comunale di protezione civile.(*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza)*.

n.17 Nomina rappresentanti del Comune di Roccanova in seno al Consiglio dell'Unione dei Comuni del Medio Agri.
I consiglieri nominati sono: Rocco Greco e Luisa Emanuele, per la Maggioranza; Giovanni Fraudatario per la Minoranza.

GRAFICAMENTE
LA GRAFICA E LA STAMPA A PORTATA DI MANO
Viale Isabella Morra, 22 - 85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Tel. 0973 611899 - 338 7028948
www.graficamente.cloud - info@graficamente.cloud
Lavori Tipografici
Stampe Digitali
Stampe di Grande Formato
Scansioni di Grande Formato
Insegne
Decorazioni Automezzi
Gadget Aziendali
Stampa Abbigliamento
Stampa su Cuscini, Tazze, Puzzle, Cover
e tanto altro ancora



NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 **www.comune.roccanova.pz.it**
pec collegata al protocollo:serv.aagg-demografici@pec.comuneroccanova.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833382
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111
Pro Loco 347.1318457
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 348 5455806
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

Un progetto presentato dal Comune nell'ambito del Piano di Sviluppo Regionale

In "Bike Sharing" da Roccanova a Gimone

Chiesto un contributo di 98 mila euro. Un'utile soluzione di mobilità condivisa fra parti dell'abitato distanti fra loro



Il servizio di bike sharing, già ampiamente sperimentato nei grandi centri dove contribuisce a ridurre i livelli di inquinamento e di congestionamento del traffico aggiungendo a ciò anche il beneficio economico per l'utilizzatore, può rappresentare una opportunità anche per i piccoli centri offrendo un' utile soluzione di mobilità fra parti dell'abitato distanti fra loro. E tutto ciò a costi ridottissimi. E' questo il ragionamento che avrà spinto gli amministratori comunali roccanovesi a candidare, nel dicembre scorso, un progetto di "servizio di mobilità elettrica mediante bike sharing" nell'ambito della "creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali" previsti dall'apposita misura 7 del Piano di Sviluppo Regionale 2014/2020. Un progetto di oltre 98 mila euro a totale carico della regione che permetterà così un collegamento soprattutto tra il centro abitato e la zona di espansione "Gimone" distante circa un chilometro e mezzo dove risiedono circa 500 persone. Un modo per effettuare spostamenti fra rioni dello stesso paese in modo soft e con attenzione all'ambiente. In pratica, soprattutto i giovani, possono prendere una bici e utilizzarla in modo condiviso per assicurare una differente forma di mobilità cittadina. A disposizione ve ne saranno 28 di biciclette elettriche.

Il progetto prevede, infatti, la realizzazione di due point attrezzati. Uno nella zona "Gimone" in un'area pubblica già in parte adibita a parcheggio e un altro nella centrale via Vittorio Emanuele. Per arricchire il carattere green dell'iniziativa il progetto prevede "la realizzazione di due pensiline di legno dotate di un impianto fotovoltaico con accumulo ed illuminazione". Qui l'utilizzatore potrà caricare la batteria della propria bicicletta con energia solare grazie ad apposite colonnine che potranno essere arricchite con pannelli informativi, anche di tipo turistico. Ecco dunque che la due ruote a pedali, assistita elettricamente, può essere un valido mezzo di mobilità non solo per coprire le distanze fra una parte e l'altra dell'abitato, ma anche per andare alla scoperta di quelle peculiarità che il "Paese del vino" offre ma che a volte non se ne usufruisce appieno presi dalla pigrizia. Ecco dunque che una pedalata può far bene oltre che al fisico anche alla mente.

Impegno del Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione

La Basilicata, piccolo laboratorio sulle aree protette

"Entro l'anno, in continuità con il lavoro di Rete Natura 2000, verrà completata la Rete ecologica di Basilicata per tutti gli ambiti territoriali"



"La Basilicata - ha detto alla presentazione del dossier sulla biodiversità Stefano Raimondi, coordinatore Aree protette e biodiversità della Legambiente nazionale - è su scala locale ciò che avviene nel resto d'Italia sia come ricchezza di biodiversità che come incidenza della legge quadro sulle aree protette e del ruolo di completamento di Rete Natura 200 che hanno portato a una crescita delle aree protette. Ovviamente non basta, occorre sensibilizzare il cittadino e accrescere la consapevolezza attraverso strumenti divulgativi come il dossier della Legambiente Basilicata". Anche l'impegno della Regione Basilicata non si è esaurito. Antonella Logiurato, del Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Basilicata, ha infatti annunciato che entro l'anno, in continuità con il lavoro di Rete Natura 2000, verrà completata la Rete ecologica di Basilicata per tutti gli ambiti territoriali, per creare collegamenti tra le aree protette tramite corridoi ecologici e aree di connessione. "Tutte le misure - ha detto - devono poi convogliare nella pianificazione di settore per raggiungere gli obiettivi preposti".

OFFICINA MECCANICA
Riparazione Autovetture

GRECO VITO
tel 3474455469
Via Olanda snc Località Gimone 85036 Roccanova (PZ)

I dati della Basilicata resi noti dal rapporto del Corpo Forestale dello Stato

Incendi boschivi nel 2016 sono stati 69 rispetto ai 146 del 2015

Uno dei più bassi negli ultimi cinque anni



Lo scorso anno erano stati 146, nel 2016 invece se ne sono contati 69, di cui 41 in provincia di Potenza e 28 in quella di Matera. Si tratta degli incendi boschivi divampati in Basilicata da gennaio al 31 ottobre scorso. Dati resi noti dal Corpo Forestale dello Stato in una incontro con i giornalisti svoltosi il 30 novembre scorso a Potenza. Secondo il quadro tracciato dalle giacche verdi il numero degli incendi si è ridotto del 52% rispetto al 2015; uno dei più bassi dell'ultimo quinquennio. Ed anche la superficie incendiata si è ridotta del 71% passando dai 1.088 ettari del 2015 ai soli 316.86 ettari di quest'anno. Nello specifico, a livello regionale, il numero di incendi si è ridotto del 52% rispetto al 2015, mentre la superficie incendiata si è ridotta del 71%".La quasi totalità degli eventi si è concentrata tra luglio e agosto, con 25 roghi nel potentino e 24 nel materano.

"Un risultato definito brillante e determinato - secondo la relazione del Cfs che sul territorio lucano conta 50 stazioni e che da quest'anno passeranno nell'Arma dei Carabinieri - da una migliore e più razionale attività di prevenzione, monitoraggio e repressione da parte dei presidi territoriali del Corpo forestale dello Stato, nonché dal potenziamento del Piano antincendio boschivo posto in essere dalla Regione Basilicata". Il Corpo Forestale ha anche reso noto che sono stati 1800 i controlli effettuati da gennaio ad ottobre in termini di assicurazione della tutela forestale, ambientale e agroalimentare.

Referendum, a Roccanova come nel resto della Basilicata

Affermazione del NO con il 65,09% Al SI il 34,90%. Il 63,15% i votanti

Roccanova, come nel resto della Basilicata e d'Italia a favore del No. Il nostro paese si conferma, ancora una volta, in linea con i risultati a livello regionale e nazionale nelle consultazioni elettorali. E lo è stato anche stavolta, in occasione del referendum costituzionale del 4 dicembre scorso, dove il NO si è affermato nettamente. Ma vediamo i dati. Gli elettori erano 1291, di questi si sono recati alle urne in 816, pari al 63,15%. Si sono espressi per il NO 524 votanti (65,09%), mentre il Si ha raccolto 281 voti pari al 34,90%. Le schede nulle sono state otto e le bianche tre. Dati dicevamo in linea con il risultato regionale dove i votanti sono stati 293.546 (62,85%) Plebiscito in favore del NO che si è affermato in 126 dei 131 comuni lucani. Solo in cinque paesi ha vinto il SI. Basilicata, dove il NO ha ottenuto 191.081 voti (65,89%), mentre al SI sono andati 98.924 voti (34,11%). Così il voto in provincia di Potenza: SI: 67.564 (35,28%); NO: 123.968 (64,72%). In provincia di Matera SI: 31.360 (31,85%); NO: 67.113 (68,15%).

TORRE ROSANO
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

GL EDILIZIA
Geom. Libertella Giuseppe

Via Belgio, 14
85036 ROCCANOVA (PZ)
CELL. 340 9437839

Grande successo per l'esposizione di 30 quadri nella chiesa di Santa Caterina della Rota

In Vaticano la terra di Basilicata in una mostra del maestro De Marinis

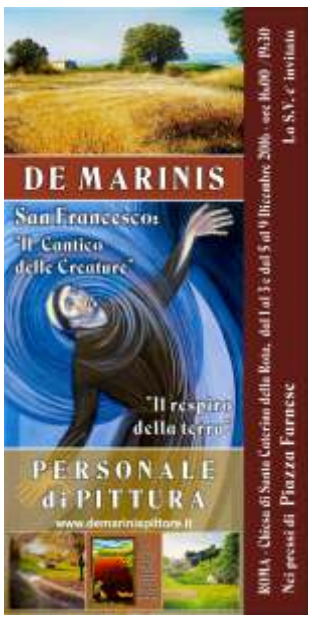
"Il Respiro della terra" dell'artista roccanovese insieme al "Cantico delle Creature" di San Francesco esaltando "Nostra MadreTerra" attraverso il protagonismo del territorio lucano riportato su tela con un sentimento di gioia cristiana

La terra di Basilicata entra in Vaticano. E lo fa attraverso la porta della chiesa di Santa Caterina della Rota, nei pressi di piazza Farnese a Roma. A portarcela l'artista Filippo De Marinis con una mostra svoltasi dal 1° al 9 dicembre e che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica. In esposizione una trentina di quadri nei quali l'artista roccanovese, che abita a San Brancato dove insegna al Liceo scientifico, dà risalto alla terra lucana ed in particolare a quella di Roccanova, di Sant'Arcangelo, di Aliano. Grandi "campiture" che esaltano le peculiarità del paesaggio lucano, dove - come tiene a sottolineare lo stesso artista- "la luminosità della pennellata è sempre attenta a cogliere i particolari che conferiscono alle tele la freschezza e la varietà dei primi piani e la profondità progressiva, fatta di ampi orizzonti, che conducono lo sguardo in profondità, oltre la stessa tela". Tele che emanano "il respiro della terra". Il titolo, appunto, della mostra che si intreccia con "Il Cantico delle Creature" di San Francesco, non come accostamento irriverente con l'opera del Santo Patrono d'Italia, ma in una esaltazione di "*Nostra MadreTerra*" che per il povero di Assisi era la Lode al Signore in un messaggio di grande profondità mistico-cristiana della natura e dell'uomo scritto nel 1224, e per il maestro lucano un omaggio alla terra di Basilicata. Un connubio evidenziato già nella locandina della mostra, organizzata dall'art-manager Mario Cirigliano in collaborazione con l'Arciconfraternita vaticana di Sant'Anna dei Palafrenieri, che ha così aperto le porte all'artista roccanovese. E con esso al protagonismo del territorio lucano . Ecco quindi che "il respiro della terra di De Marinis - scrive lo stesso art manager- rende omaggio, inchinandosi


L'esposizione nella chiesa di Santa Caterina della Rota

francescanamente alla Creazione divina, concepita come dono gioioso che Dio ha offerto all'uomo. Non una natura profana fine a se stessa- continua- ma una vera e propria creazione naturalistica divina, riportata su tela con un sentimento di gioia cristiana, sprigionando amore per il mondo circostante e per gli aspetti artistici più belli delle campagne dipinte". "Soffi di luci e di colori, di espressioni cromatiche esaltate nelle tele esposte che- scrive ancora Cirigliano - sono state intervallate da rappresentazioni pittoriche stilizzate francescane, che ripercorrono il *Cantico delle Creature* in tutti i suoi aspetti, proponendone visivamente il Cantico del Santo di Assisi". Un grande incontro dunque tra il "*Laudato si', mi' Signore, per sora nostra matre terra, la quale ne sustenta et governa, et produce diversi fructi con coloriti flori et herba*" e "la luce, gli estesi orizzonti, i sentieri, i tratturi, i tronchi delle querce, robusti e carnali, le ginestre, gli ulivi, i campi, i prati, i burroni, le stradine di campagna, i rovi, i cespugli" di Basilicata spessorati con estro dalla spatola del maestro De Marinis che li ha "portati" in tantissime mostre. In questa mostra di grande successo ha accompagnato i visitatori anche un cortometraggio riferito ai temi del messaggio creazionistico-artistico-religioso con la recita finale del Cantico francescano, interpretato dall'attore Gabriele Cirigliano. **Andrea Lauria**


Il maestro De Marinis all'opera



Iniziativa promossa dal Museo Internazionale del presepio "Vanni Scheiwiller"

Castronuovo S. Andrea paese dei presepi

Nel Natale della tradizione lucana oltre 200 presepi di tutto il mondo nel rione "Manca"



Lo scenario dell'evento è stato il rione "Manca". E così il suggestivo centro storico di Castronuovo di Sant'Andrea, sede del Museo del Presepio intitolato al grande editore milanese *"Vanni Scheiwiller"*, ha offerto ancora una volta ai sempre più numerosi visitatori provenienti da tutta la regione e non solo, un vero e proprio tuffo nel passato attraverso la scoperta, durante un percorso di visita guidata, di antiche abitazioni, stalle, grotte e cantine rimaste immutate nel tempo, custodi di oggetti della civiltà contadina e di oltre 200 presepi di diversa fattura e provenienza che hanno consentito un originale tour in un inusuale giro nel mondo fatto attorno alla culla del Bambino. E tutto questo grazie anche alla collaborazione della Pro Loco, della Parrocchia, delle associazioni di volontariato e dell'Amministrazione Comunale di Castronuovo Sant'Andrea.

Il Natale a Castronuovo, in realtà ha avuto sempre una grande importanza, non soltanto dal punto di vista religioso. In passato, la sollecitazione era provocata dall'allestimento, con mesi di anticipo, del grande presepe napoletano del XVI-XVII sec. in dotazione della Chiesa Madre che coinvolgeva bambini e anziani, pronti nella ricerca di pietre, piante, muschio, bacche, pungitopo, agrifoglio e quant'altro fosse necessario a renderlo unico. Al presepe, e alla notte del 25 dicembre, era strettamente legata, da parte dei pastori locali, la produzione di zufoli di canna e salice decorati con segni a fuoco, da regalare ai bambini che, alla nascita del Bambino, portato poi in una lunga processione in chiesa, avrebbero intonato il "Tu scendi dalle stelle…." e li avrebbero rotti…sulle teste di chi, nel lungo corteo, si trovava davanti, al seguito dello zampognaro. Sulla scorta di questi ricordi ha avuto inizio, proprio a Castronuovo, agli inizi degli anni Ottanta, un circuito itinerante di presepi d'artista che nel 2014 ha portato alla nascita del Museo Internazionale del Presepio "Vanni Scheiwiller". L'arte presepiale, che in questo modo si è fatta, di anno in anno, sempre più cosmopolita, ha trovato anche in occasione del Natale appena passato, uno speciale connubio con l'arte culinaria, attraverso un'accurata selezione delle pietanze natalizie lucane più succulenti, gustate lungo il percorso di visita a passo di tarantella e al ritmo della zampogna, in un clima di allegria e di festosità capace di rievocare atmosfere, profumi, sapori e suoni di altri tempi. Un vero e proprio presepe animato e autentico, dunque, ha fatto da sfondo ad un'iniziativa unica nel suo genere e capace di evocare antiche memorie, quelle derivanti dalla cultura agro-pastorale, primordio della storia di ogni paese della Lucania e ancora viva nei riti, nei gesti e nelle tradizioni attuali.

BIO BALÙ
www.biobalu.com
"Scegli la migliore cosmesi naturale, biologica e certificata"

VINI CERVINO
"Il Grottino di Roccanova"
Az. Ag. Vitivinicola di Petruzzelli Vincenzo
C.da Marchese - 85036 Roccanova (Pz)
Tel. Fax 0973.833243 cell. 347.6729185
e-mail:cervinovini@libero.it
VINI CERVINO

Un progetto regionale di Scuol@ 2.0 per superare l'isolamento digitale

Il Sistema satellitare per far fronte alle "pluriclassi"

Interessati sette istituti scolastici per un importo di oltre 2milioni di euro

Superare l'isolamento digitale attraverso la tecnologia satellitare; superare i limiti delle pluriclassi attraverso la dotazione di un insieme di servizi e-learning; innovare il sistema educativo nella direzione di una dimensione attiva di apprendimento. Sono gli obiettivi del progetto "One Class! Open network for Education", approvato dalla Giunta regionale della Basilicata e finanziato in larga parte con fondi rinvenienti dall'Asse 8 - "Potenziamento del sistema dell'istruzione" del Programma Operativo Fesr Basilicata 2014/2020, in linea di continuità con il programma di digitalizzazione delle scuole della Regione Basilicata "Scuol@ 2.0". L'operazione One Class - che sviluppa un' idea progettuale già selezionata dall'Agenzia Spaziale Europea (Esa) nell'ambito di un programma europeo (Ares 3-4) - prevede la sperimentazione di soluzioni tecnologiche satellitari (Satcom) per far fronte al problema delle "pluriclassi" e dell'isolamento digitale, attraverso l'applicazione di servizi di videoconferenza e di e-learning, nelle more della realizzazione della copertura della Banda Ultra larga, la cui attivazione andrebbe a coprire la quasi totalità del territorio regionale. Il progetto pilota sarà attuato in sette istituti scolastici, tra la provincia di Potenza e quella di Matera, individuati, sulla base dei dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale, fra quelli che presentano un maggior numero di pluriclassi e che hanno avviato dei percorsi sperimentali di plurilinguismo (Progetto Excellence In Education: Attivazione di percorsi di studio con metodologia Clil e riconoscimento Cambridge International), al fine di garantire una didattica innovativa ed attrattiva. Il costo complessivo dell'operazione ammonta a 2.032.208,00 di euro.

Un anno di Piazza

I fatti, gli avvenimenti, le realizzazioni, le proteste, le curiosità che hanno interessato la comunità roccanovese e più in generale la Basilicata nel corso dell'anno passato e che hanno trovato ampio spazio sulla Piazza, ora riproposti per flash. Una sorta di calendario degli aspetti più importanti di Roccanova nel 2016



Così come abbiamo fatto in passato, anche adesso vogliamo riproporre alcuni avvenimenti che hanno interessato la comunità roccanovese nel corso 2016. Fatti di cronaca, vicende legate all'attività politico-amministrativa locale, comunitaria e regionale, indagini e aspetti socio-economici, ma anche momenti di approfondimento, di ricerca e valorizzazione delle tradizioni locali che hanno costituito, volta per volta, l'elemento essenziale della notizia. Tante notizie che puntualmente hanno trovato spazio sulle pagine de *"la Piazza"* e che hanno contribuito a formare quel giornale che deve essere sempre più una piazza. Una grande piazza. Alcuni di quegli avvenimenti che, a nostro avviso, sono stati i più interessanti per Roccanova, ma anche per la zona circostante e la Basilicata più in generale, li abbiamo raccolti sinteticamente in questa pagina che vuole essere una sorta di calendario 2015. Il lettore potrà trovare nei titoli utili riferimenti per tornare a leggere integralmente l'articolo pubblicato sul numero di quel determinato mese.



Ospedale di Villa d'Agri

GENNAIO

Ora si dovrà pagare. Anche se piccole cifre ma si dovranno versare per il canone sui terreni di "natura allodiale", quotizzati alla fine del 1800. In pratica "quei terreni che appartenevano al Demanio Universale e che in base a delle leggi speciali sono stati ceduti in proprietà ai cittadini, con l'imposizione di un canone". A doverlo fare dunque sono tutti i possessori di quei terreni agricoli soggetti agli usci civici ai quali l'Amministrazione comunale di Roccanova ha inviato a fine dicembre scorso la richiesta di pagamento. Oltre 180 le richieste che si riferiscono al pagamento del canone per l'anno 2010 in base alle leggi regionali 57/2000 e 25/2002. Il canone corrente e di affrancazione è determinato dall'applicazione del reddito domenicale, stabilito in 27,26 euro per ettaro per ogni anno di possesso. (*Cfr.* **Usi civici, si paga per il 2010**).

Agli inizi di dicembre è stata firmata l'intesa per garantire gratuitamente la fornitura di gas a nove comuni del bacino petrolifero della Val d'Agri: Viggiano,Grumento Nova, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Moliterno, Montemurro, Paterno, Sarconi, Tramutola e Spinoso.Ma escludendone altri, tanto che già in passato ci furono proteste a più riprese e il tutto si fermò. Ora l'accordo c'è e i malumori di chi è stato escluso rimangono. Uno di questi è il sindaco di Pisticci, Vito Di Trani che "nell'apprendere della firma del disciplinare attuativo dell'accordo tra Regione Basilicata, Eni meridionale, Shell Italia e dieci comuni della Val d'Agri" che "prevede di destinare un certo quantitativo di gas alle popolazioni dei comuni citati il sindaco di Pisticci, afferma che "non sarebbe uno sforzo immane garantire il Gas all'intera popolazione della regione. Parliamo, infatti, di quantitativi minimi rispetto alla totalità delle estrazioni realizzate in decenni di sfruttamento intensivo del territorio". (*Cfr.* **"Gas gratuiti per tutti i lucani")**.

FEBBRAIO

Agli inizi del secolo scorso a lavorare o meglio a cercar fortuna si andava oltreoceano, all'America come si diceva allora. Oggi l'America è molto più vicina, a poche centinaia di chilometri, in Lombardia per la precisione. Almeno secondo i dati della Camera di commercio di Monza e Brianza resi noti nel gennaio scorso. "La Lombardia - secondo l'elaborazione dell'Ufficio Studi dell'Ente camerale su dati Istat - resta il 'Sogno americano' dei migranti di mezza Italia: scelta come prima regione di destinazione per chi 'parte' da Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Lazio, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana e Veneto. Al secondo posto il Lazio e poi Piemonte ed Emilia Romagna". In sostanza, per la metà degli italiani con la valigia, la Lombardia resta la "terra promessa". Si parte di più dalla Basilicata che ha evidenziato un saldo negativo tra iscritti e cancellati del (-2,9), dalla Calabria (-2,8) e dalla Campania (-2,6). Dei 4.661 lucani che nel corso del 2014 hanno lasciato la regione il 15% (702 unità) è andato in Lombardia, quasi tutti a Milano. **(*Cfr.* Milano, l'America per i lucani).**

La Basilicata presenta tre grandi areali di produzione, ossia il Vulture, la Bassa Val d'Agri, e la Bassa Collina Materana. La coltura dell'olivo in Basilicata costituisce senza dubbio una tradizione storica, ma anche una pratica che ha influito non poco sull'economia e sulla gastronomia visto che l'olio ricavato dalla spremitura delle olive lucane è sempre stato di ottima qualità. Gli oliveti della Basilicata sono tra i più antichi d'Italia e oggi nella regione si contano qualcosa come 27 varietà autoctone di olivo. La qualità di olivo più diffusa nel potentino è la "ogliarola", che fruttifica su terreni di origine vulcanica (in particolare nella zona del Vulture). In provincia di Matera, in cui l'olivo copre oltre l'80% delle superfici coltivabili, la varietà più diffusa è la "maiatica di Ferrandina", dalla quale si ricavano anche delle ottime olive da tavola. **(*Cfr.* Fruttato, amaro, piccante, il carattere dell'olio lucano).**

MARZO-APRILE

Per la sponda destra del fiume Agri, in territorio di Roccanova, che più volte è stata "mangiata" dalle acque straripanti che hanno creato non pochi problemi alle aziende agricole e allarme per il crescente rischio di dissesto idrogeologico sul quale il sindaco, Giulio Emanuele, ha innumerevoli volte interessato la Regione, pare andare in direzione di un definitivo ripristino della stabilità. Questo, almeno, si intende per "lavori di difesa spondale Caccia e Cugno della Necchia-Fiume Agri". Un progetto già previsto dalla Regione Basilicata che nel mese scorso lo ha inserito nell'elenco degli interventi contro il dissesto idrogeologico 2014-2020 che "sono stati individuati con l'obiettivo di definire, di concerto con la Struttura di Missione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, un Piano nazionale (settennale secondo le previsioni) contro il dissesto idrogeologico 2014-2020 previsto dall'art. 1 della legge di stabilità 2014".(*Cfr.* **Frane, tre progetti per Roccanova)**

Dove si cura meglio l'infarto? Nell'ospedale di Villa d'Agri. La risposta arriva dal sito www.doveecomemicuro.it che è una sorta di nuova "guida Michelin" della salute. Basta cercare, in un'apposita lista di patologie, la propria malattia ed ecco che il portale indica l'ospedale o la struttura anche privata più vicina a casa e che vanta i migliori risultati clinici. Dove è possibile curarsi con maggiori probabilità di successo. E sull'infarto, che ogni giorno colpisce sempre più persone, risulta essere il nosocomio della cittadina del Potentino. Per analizzare la gestione di un caso il portale ha preso in considerazione il tasso di mortalità a 30 giorni dal ricovero. E da qui risulta che i più virtuosi sono l'ospedale Civile d'Agri (1,48) in Basilicata, lo Stabilimento San Bartolomeo di Sanzana (1,82) in Liguria e il presidio ospedaliero San Giacomo d'Altopasso (1,91) in Sicilia. (*Cfr.* **Villa d'Agri il miglior ospedale d'Italia per curare l'infarto**.

Ancora attacco di lupi nelle campagne di Roccanova. Ed a farne le spese sono ancora le capre. Le bestie questa volta sono state attaccate e sbranate nella località "Montagnola" a pochi chilometri dal paese. L'assalto è avvenuto nel febbraio scorso nella masseria "Donnauro", dove un branco di lupi affamati è arrivato di notte nei ricoveri vicino al casolare ed ha sbranato gli animali. Ad accorgersi della strage la mattina successiva, il giovane proprietario, Luciano Donnauro, che ha avvisato subito i veterinari dell'ASL del distretto di Senise che accorsi sul posto hanno redatto il verbale di decesso di quattro capre dovuto a morsi di lupo. Attacchi fulminei alla gola, animali morti e sbranati nei campi dove sono rimasti resti qua e là. (*Cfr.* **Ancora lupi nelle campagne di Roccanova)**.

"Scott non è ancora ritornato nel territorio di Roccanova, ma questo dovrebbe avvenire a breve. Parliamo del piccolo scoiattolo nero ritrovato nel marzo scorso da Vincenzo Appella, giovane roccanovese, che subito dopo lo ha affidato alle cure del Cras di Policoro dove gli è stato dato il nome di Scott. "Ero a spasso nei pressi del paese - ha raccontato il giovane alla Piazza - e quando il mio cane si è fermato ed ha cominciato ad abbaiare vicino a qualcosa come un batuffolo che si muoveva a stento, ho corso ed ho visto un piccolo animale in difficoltà". "L'ho subito preso in braccio e pensavo ad una marmotta ma poi ho capito che si trattava di uno scoiattolo", ha continuato nel racconto il giovane, amante degli animali che spesso va a spasso per il territorio in sella al suo cavallo. "Uno scoiattolo nero e con una striscia bianca sul petto era nelle mie braccia. Non potevo crederci! Ero meravigliato, felice, ma anche preoccupato per le condizioni del piccolo animale che era ferito". (*Cfr.* **Scott, scoiattolo salvato a Roccanova)**.

MAGGIO

Profondo rammarico e preoccupazione sono state espresse dai sindaci dei Comuni della Valle dell'Agri, in una prima riunione tenutasi, nel municipio di Viggiano, per l'inchiesta sui reati ambientali che vede in negativo protagonista l'intera Val d'Agri. I primi cittadini, nell'esprimere piena fiducia nella Magistratura, con l'auspicio che si faccia piena chiarezza al più presto, hanno evidenziato come già in passato e, in più occasioni attraverso riunioni e note agli enti preposti, hanno espresso dubbi e perplessità sui controlli e su quello che stava accadendo in Valle ed, in particolare, nel Centro Oli. I Sindaci hanno anche ribadito l'importanza e la priorità dei temi della tutela della salute, dell'ambiente e della sicurezza della comunità valligiana, confermando la necessità di avere una struttura operativa e permanente dell'ARPAB a Viggiano, che possa effettuare controlli 24 ore su 24 consentendo un monitoraggio rapido ed immediato. (*Cfr.* **I sindaci della Val d'Agri, "Ci costituiremo parte civile")**.

Già nel numero di febbraio, nell'articolo in prima pagina che avevamo titolato *"Milano, l'America per i lucani"* affrontavamo il problema dei lucani che si erano trasferiti in altre regioni per trovare lavoro; la stragrande maggioranza giovani con un'età media di 35 anni. "Scegliendo - secondo i dati elaborati dall'ufficio studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza - come prima regione la Lombardia che resta il 'sogno americano' dei migranti di mezza Italia". Oggi questa tendenza, o più precisamente l'esodo dalla Basilicata, trova conferma anche dagli ultimi dati che si sostanziano in 20.000 lucani in meno in dieci anni. Una popolazione scivolata all'indietro, dal punto di vista dei numeri (poco più di 576mila i residenti risultanti al 31 dicembre 2015), ma anche della qualità delle opportunità. I lucani, soprattutto i giovani, emigrano non per il piacere, la curiosità, la volontà di misurarsi con altre sfide e nuove occasioni, ma per l'assoluta mancanza di opportunità a casa loro. (*Cfr.* **Si torna ad emigrare)**.

A' SCARCELL

Ottobre avià quès arrivèt,
i fichi pà raffia vinienn n' zirtèt.
C'ern famiggh fatt appost pì fè stu sirvizii,
ognun s luèv ì proprii sfizii.
S priparavn i scarcell,
e c'èr chi ci facìi ì pupicell.
Iern tant bell chill fich truièn
ca vinièvn n'zirtèt à mèn.
Hann stèt ù dolc dì povir,
pi nu punìi d fichi truièn
ci tiramm n'and na iurneta sen.
Mo sim tutt vizièt,
àvìm tutt ì cumpanagg,
sturcìm ù muss picchè sìm sazìi
senz d fè manc l'assagg.
23/08/2004

PEPPINO DE MATTEO- Roccanova

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 30 novembre = **1535**

NATI = nessuno

MORTI = 3

-Figliuolo Giuseppina ved. Figliuolo, n. Roccanova 1928, agricoltrice, il 08.12.a Potenza

-Bellizio Carmina ved. Mitolo, n. Roccanova 1928, agricoltrice, il 18.12 a Roccanova

-Pugliese Antonietta ved. Libertella, n. Roccanova 1936, agricoltrice, il 28.12 a Villa d'Agri

IMMIGRATI =1 **EMIGRATI = 2**

MATRIMONI = nessuno

Roccanovesi nel mondo

E' morta a 89 anni Lucia Napoli

Da oltre sei anni si era trasferita a Spongano

All'età di 89 anni è morta, il 24 dicembre scorso a Spongano, Lucia Napoli, vedova di Giuseppe Petruccelli. Nel paese della provincia di Lecce, dove vive la figlia Tina, l'anziana donna si era trasferita da oltre sei anni per motivi di salute. La salma è stata tumulata nel cimitero di Roccanova.

Ai figli, Tina, Giovanna, Antonio e a tutta la famiglia Petroccelli-Napoli va il cordoglio della Piazza.

Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

Fattoria Malaspina
Valle dell'Andro
C.da Valle Dell'Andro
85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Cell. 339 2658229
PUNTO VENDITA
Via xx Settembre, 67
Sant'Arcangelo (PZ)

AGENZIA ARLEO
Onoranze Funebri
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

Riconoscenza ai lucani che si sono distinti nel mondo portando alto il nome della Basilicata

"Lucani Insigni" 2016 premiate otto personalità

Si tratta di Donato Capece, Mauro Antonio Di Vito, Onofrio Donzelli, Giuseppe Mazza e Pasqua Teora. Onorificenze a Giovanni Ricciardi, Carmen Vella e Antonio Zambrella


Un momento della premiazione

Donato Capece, Mauro Antonio Di Vito, Onofrio Donzelli, Giuseppe Mazza e Pasqua Teora, sono i "Lucani insigni 2016", cinque personalità che si sono distinte per meriti raggiunti in campo sociale, scientifico, artistico e letterario, oltre che nella diffusione e nella conoscenza dell'identità lucana. Conferite tre onorificenze a Carmen Vella, Giovanni Ricciardi e Antonio Zambrella. Sono queste le otto personalità lucane a cui è andato per il 2016 il "Premio Lucani Insigni" istituito dal Consiglio regionale della Basilicata. "Oltre a riconoscere i lucani che si sono distinti nel mondo portando alto il nome della Basilicata, il premio ai 'Lucani Insigni' vuole essere un esempio per chi lavora e si impegna dentro e fuori i confini regionali". Il premio infatti - ha sottolineato il presidente del Consiglio regionale Francesco Mollica che ha illustrato, in una conferenza stampa, le ragioni del premio che quest'anno è stato consegnato all'interno di una manifestazione svoltasi il 17 dicembre scorso nel castello di Lagopesole- rientra nelle finalità di una legge regionale che prevede appunto il conferimento a personalità lucane e straniere che vivono in Italia o all'estero per i meriti raggiunti nel campo sociale, scientifico artistico e letterario, oltre che per la conoscenza e diffusione dell'identità lucana nel mondo. Un premio che è la testimonianza di come la Basilicata non è più la Cenerentola di una volta, ma una terra riconosciuta per il valore delle persone e del patrimonio artistico e culturale. Oggi possiamo dire a chiunque di essere lucani, di provenire dalla Basilicata". Ai premiati è stata consegnata un'opera di pregio dell'artista Giovanni Spinazzola. L'opera di Spinazzola, su espressa richiesta della commissione, "raffigura la Basilicata, terra dei boschi, con un ceppo di quercia che è simbolo di forza e longevità - ha spiegato l'artista nella conferenza stampa - e il tema della pace attraverso l'immagine di una donna. Questa scultura vuole essere un tributo alle donne: maestre e costruttrici di pace che quasi mai considerate nei trattati di pace, vivono e nutrono la non violenza, il dialogo, quasi nel più totale silenzio".

Emanuele Informatica
Via San Rocco - 85036 ROCCANOVA (PZ)
Tel. 0973 833633 - Fax 0973 198011 2
emanueleinformatica@email.it

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

PALMA ASSICURAZIONI
AGENZIA ASSICURATIVA PLURIMANDATARIA
Corso Vercelli 146/c, TORINO
Tel. 011/2052518
Fax 011/2054394
info@palmassicurazioni.it
seguici su facebook /palmassicurazioni/
www.palmassicurazioni.it

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



PASQUALE GRIPPO

Il Giurista, il Cassazionista e l'Uomo Politico

Durante la seduta del 2 dicembre 1897, Crispi chiese di essere giudicato dalla sovranità del Parlamento. Il Presidente della Camera nominò una Commissione di cinque membri (Grippo, Della Rocca, Garavetti, Tiepolo e Palberti), la quale, dopo aver constatato che non vi era luogo ad alcun procedimento penale, concluse proponendo la censura politica contro Crispi.

Pasquale Grippo si dimostrò un uomo assai coraggioso durante il periodo dell'ostruzionismo parlamentare, determinato dai disegni di legge eccezionali, presentati alla Camera dal Presidente dei Ministri Pelloux, nella seduta del 4 febbraio 1899.

Il 4 marzo di quell'anno, la Camera approvò il passaggio alla seconda lettura del progetto di legge, che puniva lo sciopero degli impiegati addetti ai pubblici servizi e che limitava i diritti di riunione, di associazione e di stampa.

Dopo tale votazione, gli Uffici nominarono per l'esame di quel progetto di legge una Commissione, di cui l'onorevole Paliberti fu Presidente e Grippo relatore. Questa Commissione presentò un nuovo disegno di legge, che rendeva, in certo modo, più severe le disposizioni del progetto ministeriale. Così, per esempio, lo scioglimento delle associazioni, dirette a sovvertire l'ordine dello Stato, era affidato esclusivamente al potere esecutivo, senza bisogno di una decisione da parte dell'autorità giudiziaria.

5^ continua

Da Saverio Cilibrizzi. I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 183-188

Dr. **Giovanni PORFIDIO**
Medico-Chirurgo
Specialista in Malattie Reumatiche
Università di Siena
Visite su appuntamento
Senise 3287678088
Lauria 0973823496
Viggiano 097561400
Castronuovo S.A.
0973835438
Terme di Latronico
0973859238

Alla fine del girone di andata la squadra biancoceleste occupa la quart'ultima posizione con 14 punti. Tabù fuori casa con un solo punto conquistato su sette partite disputate

Roccanova con la sindrome esterna

Unica nota positiva la prova di carattere contro la capolista Maratea battuta nettamente per 3-1. Ma è troppo poco per non scivolare in basso



La fine del girone di andata di questo campionato di prima categoria per il Roccanova si chiude così com'era cominciato: all'insegna della sconfitta esterna. Uno a zero alla prima in quel di Montescaglioso; 2-1 all'ultima del giro di boa sul campo di Spinoso. Una sconfitta che rende amaro il Natale per la squadra allenata da mister Luca Malaspina scivolata al quart'ultimo posto della classifica con 14 punti, mentre fa felice la squadra spinosese che così festeggia la prima vittoria casalinga dopo quattro ko interni ed un solo pareggio, contro il Viggianello per 2-2. Quello stesso Viggianello che ha regalato l'unico sorriso esterno al Roccanova con il pareggio 2-2 ed il primo punto in trasferta. Trasferte che per il Roccanova si sono rivelate autentici punti dolenti di questa prima parte del torneo. Su sette partite lontano da casa la squadra roccanovese ha ottenuto un solo pareggio ed è stata battuta ben sei volte, subendo 13 gol e realizzandone solo quattro. Prima di Spinoso sconfitta anche a Castelluccio per 3-0. Mal di trasferta dunque per la squadra del presidente Tommaso Melfi. Un'autentica sindrome che ha finito per condizionare in negativo il bilancio del Roccanova che ora si trova negli ultimi posti della classifica guidata dalla Santarcangiolese con 29 punti che così si laurea campione d'inverno, seguita ad una sola lunghezza di ritardo dalla coppia formata dal Castronuovo e dal Maratea. Proprio quel Maratea che alla penultima di andata è stato nettamente battuto nel "paese del vino" per 3-1. Forse anche stimolato dalla sfida con la prima della classe, capitan Andrea Graziano e compagni hanno disputato la partita perfetta, con pressing, determinazione, bel gioco e gol. Gol che arriva dopo appena tre minuti con Chirita abile a sfruttare di testa un preciso cross. La rete dà morale alla squadra di casa che, con Giovanni De Risi tornato a vestire la maglia biancoceleste del Roccanova dopo tre anni a Castronuovo, e la ritornata disponibilità di Luciano Bellitto, trova solidità nel reparto difensivo che negli ultimi temi aveva evidenziato non poche difficoltà. Con questa maggiore tranquillità il Roccanova "morde" i marateoti che all'inizio della ripresa sono costretti a capitolare nuovamente. Cecchino ancora una volta Alessandro Chirita che con un anticipo fulmineo beffa un difensore ed il portiere ospite. Poi è Andrea Corizzo a firmare la terza rete con un preciso pallonetto. Al Maratea non resta che il gol della bandiera, mentre al Roccanova va la vittoria ed una prova di orgoglio. Morale su per il prosieguo. Così sembrava. Poi la partita successiva in quel di Spinoso. Ancora una sconfitta. E tutto torna come prima. Ora c'è la pausa natalizia per riflettere, mentre l'arrivo dell'attaccante Michele Mastromarino, svincolato dal Castronuovo, potrebbero ridare entusiasmo ad un ambiente un po' demoralizzato. **A.L.**

Il bilancio alla fine delle 13 partite del girone di andata: 14 punti, 4 vittorie, due pareggi e 7 sconfitte; 19 i gol subiti e 15 quelli realizzati

Alla fine del girone di andata i piccoli del Roccanova festeggiano la seconda affermazione

"Giovanissimi", vittoria per il Natale

Bella prestazione con un successo in rimonta sul Castelluccio battuto per 2-1

I piccoli del Roccanova continuano a divertirsi e cominciano anche ad ottenere qualche soddisfazione. Come la vittoria ottenuta sul campo amico contro un coriaceo Castelluccio. Successo ancor più meritato dai ragazzi allenati da mister Vincenzo Bellizio, perché conquistata in rimonta con una positiva reazione fatta di grinta e determinazione. I piccoli della Polisportiva, anche se per la maggior parte di età inferiore ai castelluccesi, hanno saputo tener testa agli avversari che erano passati in vantaggio dopo pochi minuti dal fischio di inizio. Palla a centro e subito reazione roccanovese con azioni pericolose in area avversaria che non si concretizzano per poco. Poi al 21' ci pensa Giuseppe Bellitto a trovare il guizzo giusto per battere il portiere ospite con un bolide dal limite dell'area. Abbracci in campo ed entusiasmo anche sugli spalti per le belle giocate e l'esordio di alcuni ragazzini che hanno strappato applausi e non solo dai genitori. Partecipativo il pubblico presente che ha incitato i piccoli atleti ad osare e cercare il gol del vantaggio. Incitamento e consigli del mister percepiti dai ragazzi che hanno giocato con grande carattere e più volte hanno portato pericoli nell'area avversaria. Poi al 24' del s.t un preciso lancio di Umberto Petruzzelli scavalca la difesa avversaria e trova pronto l'inserimento dell'attaccante Pietro De Mare che batte l'estremo difensore del Castelluccio con una rete capolavoro. Gol partita e seconda vittoria della squadra biancoceleste che fa dimenticare la sconfitta per 11-4 subita a Lauria e mette sotto l'albero di Natale un bel successo che chiude nel migliore dei modi il girone di andata. Ora la lunga pausa pima del 29 gennaio quando si riprenderà a giocare. A Roccanova arriverà la Santarcangiolese per un derby che si annuncia già di grande attesa. Intanto il bilancio alla fine del girone di andata è di 5 sconfitte, 2 vittorie, 36 gol subiti e 22 realizzati. Metà dei quali è il bottino personale del veloce centravanti Pietro De Mare, figlio d'arte. Di quel Giuseppe De Mare che per tanti anni ha militato nel Roccanova e in altre squadre dei paesi vicini.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2017

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 25,00;** sostenitore **€ 30,00;** contributo straordinario **€ 50,00.** Estero **50,00.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
http://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Un innovativo progetto di marketing del Comitato regionale della Lnd di Basilicata

Il Calcio lucano in 3C

Calcio, Cultura e Cucina. Il Calcio per raccontare la storia, le tradizioni e le peculiarità di ogni paese della Basilicata Intorno al calcio dilettantistico di Basilicata ruotano più di 50 mila addetti ai lavori

"Una organizzazione che voglia darsi un assetto moderno e efficace non può prescindere da un adeguato piano di marketing capace di sfruttare al meglio le proprie potenzialità e di attirare nuove risorse per se stessa e per i propri associati". Così ha esordito Francesco Giordano, responsabile marketing del CRB, nel presentare un progetto innovativo e di grande coinvolgimento voluto dal Comitato regionale della Lnd di Basilicata presieduto da Piero Rinaldi, fresco di rinnovo nella carica di presidente. "Si colloca in questo contesto- ha continuato Giordano - il progetto *Il calcio in 3 C* dove queste ultime stanno a indicare Calcio, Cultura e Cucina. Considerando che il calcio è, sicuramente, il più grande attrattore della Regione, lo utilizziamo come veicolo per raccontare la storia, le tradizioni e le peculiarità di ogni paese della Basilicata. Il tutto sfruttando le grandi potenzialità del CRB"." Intorno al calcio dilettantistico di Basilicata- ha sottolineato Giordano - ruotano più di 50 mila addetti ai lavori. Il sito Web negli ultimi due mesi è passato da 15 mila a 40 mila persone raggiunte per mese, mentre Lnd Basilicata App è passata da 700 a 1200 download. Nel periodo agosto-ottobre le sessioni sono aumentate del 411,20% (43.651), mentre gli utenti sono stati 16.154 (+ 326%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente". "In questo momento- ha concluso il responsabile marketing Giordano - non vedo nessun mezzo di comunicazione che possa offrire questo potenziale, siamo nettamente superiori a qualsiasi canale che possa essere utilizzato per fare la pubblicità e soprattutto farla a costi estremamente contenuti. Le società affiliate avranno un duplice vantaggio: essere seguite da un responsabile dell'area marketing e avere un ritorno economico interessante attraverso l'individuazione di possibili sponsor".

Continuerà a guidare il Comitato Regionale per il prossimo quadriennio 2016-2020

Piero Rinaldi rieletto presidente della Figc-Lnd Basilicata



Piero Rinaldi è stato rieletto Presidente del Comitato Regionale della Figc-Lnd Basilicata per il quadriennio olimpico 2016/20. Lo hanno deciso le 117 società aventi diritto al voto (74 di calcio a 11 e 43 di calcio a 5) intervenute all'assemblea elettiva tenutasi il 15 novembre scorso al Park Hotel, a Potenza. Il responso, avvenuto per voto palese è stato unanime. "E' stato un voto plebiscitario e per questo ringrazio di cuore le società che, dandomi ancora fiducia, mi hanno dimostrato non solo grande vicinanza, ma conferiscono anche grande forza per continuare il lavoro intrapreso - ha affermato il presidente Piero Rinaldi, sottolineando che - molto è stato fatto, ma molto rimane ancora da fare e con il contributo di tutti cercheremo di raggiungere gli obiettivi ambiziosi che ci siamo prefissati". Le società di calcio a 11 hanno eletto, sempre con voto palese e all'unanimità, il nuovo consiglio direttivo del Comitato Regionale Lnd di Basilicata che risulta composto dai seguenti consiglieri: Antonio De Bonis, Domenico Ciaglia, Gianfranco Forese, Emilio Fittipaldi, Giuseppe Greco, Pasquale Seccafico, Gianluca Tartaglia, Domenico Ilvento.

STUDIO TECNICO
Giuseppe Andrea CRANCO
Geometra

Rilievi topografi, accatastamenti, frazionamenti, riconfinamenti, pratiche catastali generiche, valutazioni immobiliari, certificazioni energetiche, consulenza alle imprese, progettazione e direzione lavori, pratiche edilizie varie.

Via Salita Catuna, 32 - 85030 Castronuovo di Sant'Andrea (PZ)
Tel./FAX 0973/835149 - Cell. 347-5653694
e-mail: giuseppe.cranco@libero.it